

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 6

Categoria I Classe V

OGGETTO: Abrogazione regolamento Protezione Civile comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 dell'11.01.2010. Approvazione nuovo regolamento.

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 13,00 nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000)

Proponente: Commissario Straordinario Dott. Martino Demetrio

Abrogazione regolamento Protezione civile comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11.01.2010

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 25.10.1996 fu istituito il servizio comunale di protezione civile ed approvato il relativo regolamento;
che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 6 dell'11.01.2010 veniva abrogato il precedente regolamento, a seguito di nuove disposizioni normative e su indicazione della Regione Campania in materia di protezione civile;
che si è voluto apportare delle modifiche al precedente regolamento comunale di protezione civile, introducendo delle iscrizioni speciali e altre piccole modifiche, di carattere non sostanziale;
ritenuto pertanto approvare il nuovo regolamento di protezione civile, che è formato da n. 16 articoli ed allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
tanto premesso:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di revocare il precedente regolamento comunale di protezione civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 dell'11.01.2010;
di approvare il nuovo regolamento di protezione civile, formato da n. 16 articolo ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 26.3.19

Il Responsabile dell'istruttoria

dott. Francesco Tavano

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 26.3.19

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante



CITTA' DI GRUMO NEVANO
(città Metropolitana di Napoli)

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 25.10.1999

Abrogato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 dell'11.01.2010

Modificato con delibera del Commissario Straordinario n. _____ del _____



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

UNIVERSITY OF CHICAGO LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILLINOIS 60637

UNIVERSITY OF CHICAGO LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILLINOIS 60637

Indice

CAPO PRIMO

ART. 1 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 2 - COMPITI DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 3 – ORGANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 4 – CENTRO OPERATIVO COMUNALE

ART. 5 – RISORSE E MEZZI

ART. 6 – GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO

CAPO SECONDO

ART. 7 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 8 – ISCRIZIONI SPECIALI AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 9 – CRITERI DI AMMISSIONE

ART.10 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

ART.11 – VOLONTARI AMMESSI COMPITI E RESPONSABILITA'

ART. 12 – COMPITI DEL SINDACO

ART. 13 – COMPETENZE DEL COORDINATORE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 14 – EMERGENZE

ART.15 - DIRITTI E DOVERI

ART. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

DISPOSIZIONI FINALI

CAPO PRIMO

ART. 1 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 25.10.1996 è stato istituito il servizio comunale di Protezione Civile (denominato anche PCC "Protezione Civile Comunale").

Il Gruppo Comunale, iscritto nell'Elenco territoriale della Regione Campania di cui alla DGR 75/2015 al n. 181, ha il compito di dar attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze.

Il Servizio di PCC ha sede legale presso la Casa Comunale, mentre la sede operativa e logistica del Gruppo Comunale è individuata in altro ufficio distaccato.

Il Servizio di PCC, è incardinato nel nel Settore Vigilanza ed il responsabile del gruppo è il Comandante della Polizia locale in carica.

ART. 2 – COMPITI DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, ha tra le sue funzioni

- attuare, nell'ambito del proprio territorio, attività di prevenzione dei rischi atti a preservare l'incolumità della popolazione;
- adottare tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- coadiuvare il Sindaco, nella sua funzione di autorità comunale di Protezione Civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza;
- curare l'addestramento dei volontari del gruppo comunale.

ART. 3 – ORGANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Sono organi del Servizio Comunale di Protezione Civile:

- Il Sindaco
- Il Comitato Comunale di Protezione Civile
- l'Unità Operativa di Protezione Civile
- il Gruppo Comunale di Protezione Civile

Il Sindaco è l'autorità ordinaria a livello comunale della Protezione Civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse. Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato, può delegare le proprie funzioni, nelle materie in cui è previsto per legge.

Il Comitato comunale della Protezione Civile è un organo consultivo che ha il compito di formulare proposte di iniziative, di attività di studio, di consulenza sui diversi aspetti della gestione del territorio e della tutela della pubblica incolumità, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e previsione.

Può essere convocato ogni qualvolta il Sindaco lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre componenti .

Del Comitato fanno parte, oltre il Sindaco quale organo direttivo:

- il coordinatore dell'Unità Operativa di Protezione Civile;
- il Segretario Generale;
- il comandante della Polizia Locale;
- il comandante della locale stazione dei Carabinieri;
- il responsabile dell'U.T.C;
- l'Assessore all'urbanistica;
- un delegato di ogni associazione di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
- ogni soggetto che il Sindaco riterrà di invitare di volta in volta o stabilmente alle sedute.

L'unità operativa di Protezione Civile ha sede presso la Casa Comunale, ne fanno parte il personale del Servizio di Protezione Civile, il personale della Polizia Locale e i dipendenti comunali inquadrati nel ruolo tecnico amministrativo della Pianta Organica Comunale.

L'Unità Operativa di Protezione Civile cura:

- la gestione e la manutenzione della sede operativa e delle attrezzature del servizio comunale;
- l'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio;
- l'organizzazione di tutte le attività ordinarie di prevenzione e previsione di protezione civile;
- l'organizzazione delle attività di emergenze;
- l'organizzazione delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento del personale, nonché la sua gestione comprese le turnazioni ;
- la partecipazione del Comune alle attività della pianificazione nazionale e provinciale, nonché alla programmazione regionale;
- ogni altra attività ad essa demandata dal Sindaco nell'ambito del settore.

Il Gruppo comunale di Protezione Civile:

- promuove esercitazioni, prove di soccorso e addestramento iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile;

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records. It emphasizes that proper record-keeping is essential for ensuring the integrity and reliability of the data collected. This section also outlines the various methods used to collect and analyze the data, highlighting the challenges faced during the process.

The second part of the document provides a detailed description of the experimental setup. It includes information about the equipment used, the procedures followed, and the conditions under which the data was collected. This section is crucial for understanding the context and limitations of the study.

The third part of the document presents the results of the study. It includes a series of tables and graphs that illustrate the data collected. The results show a clear trend, indicating that the variables studied are significantly related. This section also discusses the implications of the findings and how they compare to previous research.

The fourth part of the document discusses the conclusions drawn from the study. It summarizes the key findings and provides a final assessment of the study's contribution to the field. The authors also acknowledge the limitations of the study and suggest areas for future research.

The fifth part of the document contains the references cited in the study. These references provide a foundation for the research and allow readers to explore the work of other researchers in the field. The references are listed in a standard format, including the author's name, the title of the work, and the publication details.

The final part of the document is the appendix, which contains additional information that supports the main text. This includes raw data, detailed calculations, and other relevant documents. The appendix is provided for those who wish to verify the results or conduct further analysis of the data.

•promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale, quali rischio idrogeologico, incendi ecc.

•gestisce l'aggiornamento di tutto quello che serve al gruppo comunale.

Eventuali iniziative esterne all'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

ART. 4 – CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C), è un organismo straordinario attivato con apposito decreto sindacale, che può essere convocato in situazione di emergenza, dal Sindaco per la gestione e coordinamento delle attività di emergenza.

Attraverso l'attivazione del C.O.C. si rende efficace ed efficiente il piano di protezione civile.

In particolare mediante il C.O.C:

- si individuano i responsabili di ogni funzione ed il loro coordinatore;
- si affida ad un responsabile sia il controllo dell'operatività sia l'aggiornamento dei dati relativi alle risorse pubbliche e private al fine di garantire la loro piena disponibilità;
- in caso di emergenza i singoli responsabili di funzione assumono la veste di operatori specializzati nell'ambito della propria funzione di supporto.

Il C.O.C. entra in operatività piena al verificarsi dell'emergenza con il compito di gestire l'evolversi della situazione, attraverso un costante monitoraggio, una razionale e opportuna distribuzione delle risorse umane sul territorio, una pianificata gestione delle strutture e dei mezzi disponibili in funzione del tipo di evento, della sua intensità, del grado di coinvolgimento territoriale verificatosi.

ART. 5 – RISORSE E MEZZI

Il Servizio Comunale di protezione Civile, utilizza mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti del Comune o comunque disponibili presso aziende territoriali, Enti locali, ASL e gruppi di volontariato, oppure messi a disposizione da privati, restando a carico del Comune, l'onere per i premi assicurativi, i carburanti e le riparazioni conseguenti all'attività svolta.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento in bilancio di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste.

ART. 6 – GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO

Il servizio comunale, per la propria attività, per le spese per la pubblica incolumità e per le urgenze di ogni genere, attinge ad un apposito capitolo di bilancio individuato ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di Previsione annuale.

Le spese relative al servizio saranno, ove consentito dalle leggi e atti normativi in materia, regolate mediante la forma della gestione diretta in economia dei lavori, delle provviste e delle forniture, ai sensi del relativo Regolamento comunale e di quello per la disciplina dei contratti.

In particolare il Servizio Comunale provvederà alle seguenti spese:

- gestione e manutenzione ordinaria della sede operativa ed il suo perfetto ed efficiente funzionamento, nonché il suo potenziamento in attrezzature e strumenti
- le spese assicurative, di equipaggiamento e di vestiario, per il personale volontariato;
- le spese di funzionamento dell'Unità Operativa in situazioni di emergenza, quali rimborsi spese di missioni in situazione di emergenza nazionale;
- spese per consulenze, studi, progetti e collaborazioni inerenti la materia.

CAPO SECONDO

ART. 7 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 25.10.1996 è stato istituito il servizio comunale di Protezione Civile. Possono iscriversi al Gruppo Comunale di Protezione Civile, tutti i cittadini residenti nel Comune di Grumo Nevano, oppure residenti in altri comuni per comprovati motivi, di ambo i sessi, di età non inferiore a quindici (15) e non superiore a settantacinque (75) anni.

ART. 8 – ISCRIZIONI SPECIALI AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Potranno essere ammessi a far parte del servizio comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Possono essere iscritti, previa domanda che dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, anche ragazzi residenti sul territorio comunale di ambo i sessi che abbiano compiuto il quindicesimo anno e che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nella sezione denominata "Volontari di protezione Civile Junior".

Gli iscritti alla sezione verranno coinvolti in tutte le attività operative e formative organizzate del servizio comunale di Protezione Civile ove sussistano i parametri di sicurezza tali da garantire l'incolumità di tutti i partecipanti.

ART. 9 – CRITERI DI AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile e Rappresentante legale del Gruppo Comunale ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Per l'ammissione al Gruppo Comunale è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- Avere una sana e robusta costituzione fisica;
- Godere dei diritti civili;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;
- Non far parte (fatti specifici e/o particolari casi valutati dall'Amministrazione) di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

Per la categoria junior, di cui all'art. 8 la domanda dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori unitamente alla liberatoria di responsabilità sottoscritta anch'essa da entrambi i genitori, mentre i requisiti sono gli stessi di quelli dei maggiorenni;

ART.10 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

- certificato di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato dall'a ASL di appartenenza oppure dal medico curante;
- autocertificazione di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso;
- eventuali titoli o qualifiche attinenti all'attività di Protezione Civile;
- n. 2 foto formato tessera;
- Fotocopia del documento di riconoscimento e per i minori anche quello di entrambi i genitori

ART.11 – VOLONTARI AMMESSI COMPITI E RESPONSABILITA'

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, ricevono in dotazione la divisa e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontariato e un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica la generalità e l'appartenenza al gruppo Comunale.

Tutto il materiale ricevuto per l'espletamento delle funzioni di volontariato, dovrà essere custodito con diligenza e mantenuto in efficienza. In caso di sostituzione, il materiale non più utilizzabile in precedenza assegnato dovrà essere restituito.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo Comunale in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione dall'elenco degli iscritti e si procederà a richiedere la restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di Protezione Civile contro gli infortuni, malattia e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

ART. 12 – COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale, ed è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento; assume, in caso di emergenza nel territorio comunale e per le altre attività, la direzione e il coordinamento operativo, coadiuvato dal responsabile comunale della protezione civile.

Nomina un Coordinatore del gruppo di Protezione Civile scelto tra i componenti dello stesso o può nominare un Coordinatore esterno.

ART. 13 – COMPETENZE DEL COORDINATORE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Coordinatore assume i seguenti compiti:

- assicurare l'immediata attivazione sul territorio comunale dei piani di intervento;
- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo Comunale;
- garantire turni di reperibilità;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo Comunale;
- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo Comunale stesso;
- dare dei compiti specifici ai volontari, viste le attitudini dei singoli volontari;
- predisporre corsi di addestramento per i volontari del Gruppo Comunale;
- avere una segreteria attiva in caso di emergenza.

ART. 14 – EMERGENZE

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o di un suo delegato (coordinatore del gruppo), il quale si avvale anche delle strutture o settori comunali incaricati alle funzioni di supporto.

In caso di impiego in attività emergenziali in territorio extra comunale, l'attivazione e il coordinamento operativo del Gruppo comunale sarà in capo alla Regione e/o Provincia competente.

ART.15 - DIRITTI E DOVERI

Ai volontari impiegati in attività con finalità di protezione civile, che partecipano all'opera di soccorso effettivamente prestato, vengono garantiti, ai sensi della normativa vigente, i seguenti benefici:

- Il mantenimento del posto di lavoro ed il suo trattamento economico da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- la garanzia della copertura assicurativa;
- per tutti gli studenti che fanno parte del Gruppo comunale, già maggiorenni, impegnati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciata, a richiesta, una giustificazione vistata dal Sindaco oppure dal Coordinatore del Gruppo;
- per i rimborsi spese, il Sindaco, provvede per le spese documentate entro i limiti delle possibilità di bilancio esistenti per le attività preventivamente autorizzate.

Gli appartenenti al Gruppo Comunale:

- sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile;
- sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- sono tenuti a rispettare il presente regolamento comunale;
- non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con la normativa e i regolamenti in materia, con le finalità indicate o non autorizzata dall'amministrazione comunale.

ART. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo Comunale;

Nel caso in cui il responsabile del Settore Vigilanza c/o del Coordinatore del Gruppo ne rilevino la necessità, potranno disporre, previa informativa scritta al Sindaco, la sospensione temporanea, di quei volontari che disattendono le condizioni riportate nel presente regolamento.

Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, sentito il coordinatore, il Sindaco può procedere all'espulsione dal Gruppo Comunale.

L'espulsione sarà determinata in caso di:

- inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo e in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo comunale, deve riconsegnare tutto ciò che aveva avuto in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere.

DISPOSIZIONI FINALI:

per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle leggi Nazionali, Regionali e Provinciali in materia di Protezione Civile, ed alle leggi dello Stato.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/03/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/03/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

